

## **Bando per il sostegno allo sviluppo di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna – anno 2018**

### ***Indice***

- 1. Obiettivi, finalità e oggetto dell'intervento**
- 2. Soggetti che possono presentare domanda**
- 3. Progetti ammissibili**
  - 3.1 Opere audiovisive ammissibili
  - 3.2 Opere audiovisive non ammissibili
  - 3.3 Avvio e termine dei progetti
- 4. Dotazione finanziaria e intensità del contributo**
  - 4.1 Risorse disponibili
  - 4.2 Intensità del contributo
- 5. Ammissibilità delle spese**
- 6. Regime di aiuto**
- 7. Cumulo degli aiuti**
- 8. Procedure e termini per la presentazione delle domande**
  - 8.1 Domanda di contributo
  - 8.2 Modalità per la presentazione della domanda
  - 8.3 Termini per la presentazione della domanda
- 9. Cause di inammissibilità e istruttoria delle domande**
  - 9.1 Cause di inammissibilità
  - 9.2 Istruttoria delle domande
- 10. Criteri di valutazione**
- 11. Definizione della graduatoria, modalità di concessione del contributo e comunicazione sugli esiti dell'istruttoria**
- 12. Modalità di erogazione dei contributi**
- 13. Modalità di rendicontazione finale**
- 14. Obblighi dei soggetti beneficiari**
- 15. Controlli, revoche e restituzione del contributo**
  - 15.1 Controlli
  - 15.2 Revoche
  - 15.3 Restituzione del contributo
- 16. Rinuncia al contributo**

- 17. Variazioni relative al soggetto beneficiario**
- 18. Monitoraggio e valutazione**
- 19. Comunicazione di avvio del procedimento – Responsabile del procedimento**
- 20. Informativa per il trattamento dei dati personali**
- 21. Pubblicazione dei dati ai sensi del D.lgs. n. 33/2013**
- 22. Informazioni**

***Allegati:***

- a) Domanda di contributo*
- b) Scheda tecnica ed artistica del progetto*
- c) Piano economico-finanziario*
- d) Dichiarazione “de minimis”*

## **1. OBIETTIVI, FINALITA' E OGGETTO DELL'INTERVENTO**

1. La Regione Emilia-Romagna riconosce il settore cinematografico e audiovisivo come fattore strategico per lo sviluppo economico, culturale e turistico del territorio, in grado di generare ricadute economiche interne, stimolare la crescita occupazionale e valorizzare il territorio in termini di flussi turistici. A tal fine, con il presente bando intervento intende sostenere le imprese regionali nella fase di scrittura e sviluppo di opere cinematografiche e audiovisive ambiziose e innovative che abbiano le potenzialità per essere prodotte e diffuse sia in ambito nazionale che internazionale.
2. Questo bando, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 23 luglio 2014, n. 20 disciplina pertanto la concessione di contributi, in regime di aiuto "de minimis", ad imprese con sede in Emilia-Romagna per:
  - la scrittura di sceneggiature originali ovvero tratte da altra opera non audiovisiva protetta ai sensi della legge sul diritto d'autore, e dalle quali sia possibile realizzare opere cinematografiche, televisive e web;
  - lo sviluppo di opere cinematografiche, televisive e web.

## **2. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA**

1. Possono presentare i progetti e, conseguentemente, essere beneficiari del contributo regionale le **imprese con sede legale in Emilia-Romagna**, o con unità operativa attiva sul territorio regionale da almeno 12 mesi, che esercitano attività di produzione audiovisiva, cinematografica o televisiva.
2. Tali soggetti devono detenere la maggioranza dei diritti relativi al progetto per il quale presentano domanda. Se il progetto è un adattamento di un'opera originale, l'impresa deve dimostrare che detiene i diritti di adattamento dell'opera stessa, attraverso un contratto di opzione o un contratto di cessione.
3. Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributo, a valere su questo bando.
4. In particolare possono accedere ai contributi le singole imprese che, al momento della presentazione della domanda, presentino i seguenti requisiti:
  - a) esercitare attività prevalente e/o secondaria di produzione cinematografica e audiovisiva "codice Ateco 59.11.00" e che come tali siano iscritte nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio territorialmente competente;
  - b) essere attive e non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non essere soggetto a procedure di fallimento o di concordato preventivo, fatta eccezione per il concordato in continuità omologato;
  - c) possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL (DURC regolare) oppure, qualora non obbligate in base alla normativa vigente, non essere iscritte all'INPS e/o INAIL ma possedere una situazione previdenziale e assicurativa in regola con la normativa vigente;
  - d) non aver ricevuto una revoca totale del contributo regionale, a valere sulla L.R. n. 20/2014, nei 12 mesi precedenti alla candidatura, salvo il caso di rinunce pervenute entro i termini di realizzazione del progetto.
5. **Per l'attestazione del possesso dei requisiti previsti ai punti a), b) e c) fanno fede la visura camerale**

**ed il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).** La Regione verificherà d'ufficio, attraverso la consultazione delle banche dati disponibili online, il possesso dei sopracitati requisiti.

6. **La mancanza o l'inosservanza di taluno dei requisiti di ammissibilità indicati nella presente sezione, comporta l'esclusione della domanda.**
7. Tutti i predetti requisiti devono essere posseduti dal soggetto alla data di presentazione della domanda e devono permanere fino alla liquidazione del saldo del contributo assegnato.
8. Ogni variazione intervenuta dopo la presentazione della domanda, deve essere tempestivamente comunicata alla Regione.

### **3. PROGETTI AMMISSIBILI**

#### **3.1 Opere audiovisive ammissibili**

1. L'intervento regionale, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 20/2014, è finalizzato alla concessione di contributi per lo sviluppo delle seguenti opere audiovisive:
  - a) **Opere cinematografiche di lungometraggio** (con durata superiore a 52 minuti), ovvero opere destinate prioritariamente alla visione nelle sale cinematografiche;
  - b) **Opere televisive**, ovvero film (con durata superiore a 52 minuti) o serie (almeno due episodi con durata complessiva pari o superiore a 90 minuti) destinati prioritariamente alla diffusione attraverso un'emittente televisiva;
  - c) **Opere web**, ovvero opere destinate alla diffusione mediante fornitori di servizi media audiovisivi (con durata superiore a 52 minuti);
  - d) **Documentari**, ovvero opere audiovisive la cui enfasi creativa è posta prioritariamente su avvenimenti, luoghi o attività reali, anche mediante immagini di repertorio, e in cui gli eventuali elementi inventivi o fantastici sono strumentali alla rappresentazione e documentazione di situazioni e fatti.
2. Ciascuno dei generi sopra riportati può essere realizzato, sia parzialmente che integralmente, con tecniche di animazione.

#### **3.2 Opere audiovisive non ammissibili**

1. Sono escluse le opere con contenuti:
  - a carattere pornografico o che incitano alla violenza o all'odio razziale;
  - pubblicitari o esclusivamente commerciali, promozionali, didattici, anche a finalità turistiche o istituzionali;
  - a carattere promozionale ed intrattenimento di un brano musicale o di un artista.
2. Sono inoltre esclusi dai contributi i *factual entertainment* basati su format non originali, i *talent show* e i *reality show* ed i programmi televisivi quali:
  - i programmi di informazione e attualità e di approfondimento culturale e divulgazione scientifica;
  - i programmi in diretta o in differita aventi ad oggetto giochi, competizioni sportive o programmi di divulgazione di risultati di gare, competizioni e lotterie;
  - i programmi aventi ad oggetto spettacoli di varietà, quiz, talk show;
  - i programmi trasmessi in diretta o in differita di eventi, ivi compresi gli eventi teatrali, musicali, artistici, culturali, sportivi e celebrativi;
  - i programmi aventi scopi esclusivamente didattici e formativi.

### **3.3 Avvio e termine dei progetti**

1. Le attività di scrittura e sviluppo dovranno essere realizzate nel periodo temporale compreso tra la data di presentazione della domanda e il 31 dicembre 2018.
2. Il progetto non potrà entrare nella fase di produzione prima del 01/01/2019.

## **4. DOTAZIONE FINANZIARIA E INTENSITA' DEL CONTRIBUTO**

### **4.1 Risorse disponibili**

1. Le risorse finanziarie disponibili per l'attuazione del presente intervento trovano copertura sui pertinenti capitoli di bilancio relativi alla L.R. n. 20/2014 nel **limite massimo di Euro 108.000,00**.

### **4.2 Intensità del contributo**

1. L'agevolazione prevista dal presente bando consiste in un contributo fino a Euro 15.000,00 ed è determinato dalla Regione sulla base della qualità del progetto e del costo preventivo di sviluppo.
2. Il contributo concesso non potrà, in ogni caso, risultare superiore all'80% delle spese di sviluppo sostenute, non coperte da altro finanziamento pubblico.

## **5. AMMISSIBILITA' DELLE SPESE**

1. Possono essere presentate richieste di contributo per una o entrambe le seguenti attività:
  - a) **Scrittura**: acquisizione dei diritti di adattamento dell'opera e attività creativa di elaborazione di uno scritto finale per progetti presentati in forma di sinossi e/o trattamento;
  - b) **Sviluppo e preparazione**: riscrittura (ricerca di documentazioni, archivi, ecc.), preparazione (sopralluoghi, ricerche di attori e tecnici, ecc.) o ricerca di finanziamenti (partecipazione a pitching, ecc.).
2. Sono da ritenersi ammissibili tutte le spese relative a:
  - Scrittura sceneggiatura e/o trattamento fino alla versione definitiva;
  - Opzione e acquisizione diritti;
  - Attività di ricerca, inclusi i sopralluoghi presso specifiche location individuate dal soggetto proponente (per l'animazione, ricerca grafica);
  - Ricerca di materiale d'archivio;
  - Realizzazione di uno storyboard;
  - Ricerca tecnici principali e casting;
  - Preparazione budget preventivo produzione;
  - Preparazione di un piano finanziario;
  - Ricerca di partner, finanziatori e co-produttori, distributori in occasione di mercati, festival, incontri professionali, ecc.;
  - Preparazione strategie iniziali di marketing e di promozione dell'opera inclusi pilota, trailer e teaser.
3. **Tali spese devono essere sostenute dal beneficiario nell'arco di tempo che va dalla data di**

**presentazione della domanda di contributo fino alla conclusione del progetto, e comunque entro il 31 dicembre 2018.**

4. Non sono considerate ammissibili le spese di ristorazione, l'acquisto di beni materiali durevoli e i contributi in natura (compresi i crediti professionali).
5. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) può costituire un costo ammissibile solo se è realmente e definitivamente sostenuta dall'impresa. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non può essere considerata ammissibile anche se essa non sarà effettivamente recuperata.

## **6. REGIME DI AIUTO**

1. Il contributo di cui al presente bando viene concesso secondo quanto stabilito nel Regolamento UE della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 24 dicembre 2013.
2. A tal proposito si ricorda che l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concedibili ad una medesima impresa non deve superare i 200.000,00 euro, su un periodo di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario entro il quale il contributo viene concesso e i due esercizi finanziari precedenti).
3. Il legale rappresentante dell'impresa richiedente deve dichiarare, al momento della presentazione della domanda, allegato d) del presente bando, i contributi pubblici "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario entro il quale la domanda è presentata alla Regione e nei due esercizi finanziari precedenti. Deve inoltre dichiarare i contributi pubblici "de minimis" per i quali è stata presentata richiesta in data antecedente alla presentazione della domanda di cui al presente bando e in merito ai quali non è stato ancora adottato un provvedimento di concessione da parte dell'Ente erogante.

## **7. CUMULO DEGLI AIUTI**

1. Il contributo concesso con il presente bando può essere cumulato con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento di esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione.

## **8. PROCEDURE E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

1. La domanda di contributo costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte dagli articoli 75 e 76 del suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

### **8.1 Domanda di contributo**

1. Pena l'esclusione, la richiesta di contributo dovrà essere presentata esclusivamente compilando il modulo conforme all'*allegato a)* scaricabile, unitamente a tutta la modulistica necessaria, dal sito <http://cinema.emiliaromagnacreativa.it/it/finanziamenti/bandi/>.
2. Alla domanda di contributo, in regola con l'imposta di bollo, dovrà essere allegata la seguente documentazione, utilizzando, ove indicato, la modulistica predisposta:

- a) scheda tecnica ed artistica del progetto comprendente tutto il materiale, sia che si scelga la fase di scrittura che di sviluppo, utilizzando il modulo conforme all'*allegato b)*;
  - b) piano economico-finanziario del progetto comprendente un piano dei costi ed un piano di finanziamento, utilizzando il modulo conforme all'*allegato c)*;
  - c) dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e succ. mod., per la concessione di aiuti in "de minimis", utilizzando il modulo conforme all'*allegato d)*;
  - d) copia del documento di identità, in corso di validità, del titolare o del legale rappresentante, qualora le attestazioni non fossero rese con firma digitale.
3. L'utilizzo di modulistica non conforme a quella predisposta dalla Regione comporta l'inammissibilità della domanda stessa.
  4. Gli allegati *a)*, *b)*, *c)* e *d)* sono indispensabili ai fini dell'ammissibilità della domanda di contributo alla fase istruttoria pertanto, in mancanza degli stessi la domanda sarà considerata non ammissibile.
  5. Le domande di contributo sono soggette ad imposta di bollo di 16,00 Euro. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.
  6. L'imposta di bollo dovrà essere assolta con le seguenti modalità:
    - a) acquistare una marca da bollo di importo pari a Euro 16,00;
    - b) indicare nella prima pagina della domanda di contributo il codice identificativo seriale (14 cifre) riportato sulla marca da bollo;
    - c) conservare la copia cartacea della domanda di contributo, sulla quale è stata apposta la marca da bollo da Euro 16, per almeno 5 anni successivi all'eventuale liquidazione del contributo ed esibirla a richiesta della Regione o dei competenti organismi statali.

## **8.2 Modalità per la presentazione della domanda**

1. La domanda di contributo, pena la non ammissibilità, dovrà necessariamente essere inviata per via telematica dall'indirizzo di Posta Elettronica Certificata dell'impresa richiedente al seguente indirizzo PEC: [servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it), corredata dai relativi allegati e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante. Nell'oggetto dell'inoltro telematico dovrà essere riportato: "*Domanda sviluppo 2018*".
2. Si invita ad inserire nel testo di accompagnamento della domanda inviata per pec l'elenco degli allegati trasmessi.

## **8.3 Termine per la presentazione della domanda**

1. La domanda va presentata, pena la non ammissione, **entro il termine perentorio del 30 aprile 2018.**

## **9. CAUSE DI INAMMISSIBILITA' E ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE**

### **9.1 Cause di inammissibilità**

1. Costituiscono cause di inammissibilità:
  - a) la mancata presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabilite dal presente bando, al paragrafo 8;

- b) la mancata presentazione delle integrazioni e/o chiarimenti richiesti dalla Regione ovvero la presentazione degli stessi oltre il termine massimo di 10 giorni dalla richiesta;
- c) l'assenza anche solo di uno dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 2 e al paragrafo 3.

## 9.2 Istruttoria delle domande

1. La procedura di selezione dei progetti proposti sarà di tipo valutativo a graduatoria.
2. L'istruttoria prevede due fasi successive, in cui la seconda sarà messa in atto solo ed esclusivamente al superamento della prima:
  - a) istruttoria formale, eseguita dal Servizio Cultura e Giovani, per verificare la sussistenza dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità previsti dal bando;
  - b) valutazione di merito.
3. L'ammissione formale delle domande, effettuata dal Servizio Cultura e Giovani, è subordinata alla verifica dell'insussistenza delle cause di inammissibilità elencate al precedente paragrafo 9.1.
4. Verificata l'ammissibilità formale, si procederà alla valutazione di merito delle domande.
5. La valutazione di merito sarà svolta da un apposito nucleo di valutazione.
6. Il nucleo di valutazione provvederà alla determinazione:
  - dell'entità della spesa ammissibile al contributo regionale (il nucleo di valutazione valuta la congruità e la coerenza delle voci di spesa e, motivandole, può procedere ad eventuali riduzioni delle stesse);
  - del punteggio valido ai fini della graduatoria dei progetti ammissibili al contributo regionale, sulla base dei criteri di valutazione definiti al successivo punto 10;
  - dell'elenco dei progetti non ammissibili al contributo regionale, comprensivo delle motivazioni di esclusione.
7. Il medesimo nucleo di valutazione provvederà inoltre a formulare una proposta di contributo per ogni singolo progetto, in relazione al punteggio di merito dello stesso ed al costo di sviluppo del progetto.
8. Il nucleo di valutazione proseguirà la propria attività anche dopo l'approvazione della graduatoria, per l'esame e la valutazione di eventuali modifiche o variazioni riguardanti i soggetti e i progetti finanziati dalla Regione.

## 10. CRITERI DI VALUTAZIONE

1. La valutazione di merito sarà svolta da un apposito nucleo di valutazione nominato con provvedimento del Direttore Generale della D.G. Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa. Ai fini della valutazione dei progetti presentati, e della conseguente formazione della graduatoria dei progetti ammessi a contributo, il nucleo di valutazione prenderà in considerazione i criteri di seguito riportati, con i relativi punteggi, fino ad un massimo di 100 punti:

### SCRITTURA E SVILUPPO

	<b>Criterio</b>	<b>Punteggio</b>
<b>1. Qualità e originalità del soggetto ovvero del trattamento</b>	Originalità dell'idea creativa; in caso di opera cinematografica di lungometraggio e di opera non seriale televisiva e web, rilevanza artistica, spettacolare e culturale del soggetto, del trattamento ovvero della prima stesura della sceneggiatura, ove presente; In caso di opera seriale televisiva e web, rilevanza artistica,	max 65 punti

	spettacolare e culturale del soggetto breve di serie; del profilo dei personaggi; del progetto di serializzazione con indicazione di formato, durata, genere e struttura degli episodi e della serie, modelli di riferimento; del soggetto della puntata pilota; nel caso sia stata consegnata una sceneggiatura: qualità della scrittura; qualità e originalità della struttura narrativa; qualità e originalità dei personaggi; qualità dei dialoghi; innovazione rispetto ai generi di riferimento.	
<b>2. Potenziale di realizzazione dell'opera</b>	Vocazione del progetto alla trasposizione cinematografica o audiovisiva.	max 20 punti
<b>3. Potenziale di diffusione e fruizione dell'opera in Italia e all'estero e, per le opere cinematografiche, nei festival e nel circuito delle sale cinematografiche</b>	Presenza nel team di sceneggiatori di un autore di nazionalità estera; potenzialità di interessare e coinvolgere anche il pubblico internazionale; possibilità che la sceneggiatura finale diventi un veicolo di diffusione della creatività, dell'autorialità e del patrimonio culturale italiano all'estero.	max 15 punti
<b>TOTALE</b>		<b>100</b>

2. Il punteggio minimo per accedere al contributo è di 70 punti su un massimo di 100, di cui almeno 40 punti derivanti dal criterio 1).
3. Al termine dell'istruttoria verrà predisposta una proposta di graduatoria dei progetti ammissibili, con l'indicazione di quelli finanziabili. In caso di parità di punteggio, per la posizione in graduatoria, sarà valutato prioritariamente il progetto con maggiore punteggio nel criterio 1).

#### **11. DEFINIZIONE DELLA GRADUATORIA, MODALITA' DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E COMUNICAZIONI SUGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA**

1. La Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria di cui al punto 9 e tenuto conto di quanto definito al paragrafo 4, entro 90 giorni dalla scadenza del bando con proprio atto provvede:
  - a) all'approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili al contributo regionale, comprensiva di quelli finanziati ed, eventualmente, di quelli non finanziati per esaurimento dei fondi;
  - b) alla quantificazione dei contributi riconosciuti a ciascun soggetto realizzatore dei progetti finanziati;
  - c) all'approvazione dell'eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione.
2. I contributi previsti dal presente bando, fino ad esaurimento della dotazione complessiva di cui al precedente punto 4, sono assegnati sulla base della posizione in graduatoria dei progetti approvati.
3. Con successivo atto del Responsabile del Servizio Cultura e Giovani si provvederà alla concessione del contributo e all'impegno della spesa.
4. La graduatoria sarà pubblicata sul sito internet regionale "<http://cinema.emiliaromagnacreativa.it/it/finanziamenti/bandi/>". Di tale pubblicazione sarà data apposita comunicazione ai soggetti che hanno presentato domanda di contributo.

## **12. MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI**

1. Il contributo assegnato e concesso sarà erogato dalla Regione in un'unica soluzione, su espressa richiesta del soggetto beneficiario, a conclusione del progetto e dietro presentazione della documentazione finale di cui al successivo punto 13).
2. La Regione potrà provvedere alla riduzione del contributo nel caso si rilevi dalla documentazione finale una parziale attuazione delle attività previste oppure nel caso in cui il contributo regionale risulti superiore all'80% delle spese rendicontate a fine progetto, non coperte da altri finanziamenti pubblici.

## **13. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE FINALE**

1. Ai fini dell'erogazione del contributo concesso, entro 40 giorni dal completamento del progetto, i soggetti beneficiari dovranno produrre la seguente documentazione finale:
  - a) documentazione aggiornata dello sviluppo creativo (trattamento, sceneggiatura, ecc.);
  - b) relazione finale sul progetto realizzato e previsione del calendario di produzione dell'opera;
  - c) rendiconto finale dei costi sostenuti e delle entrate.

## **14. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI**

1. I soggetti beneficiari del contributo si impegnano a:
  - a) iniziare le attività oggetto della domanda successivamente alla data di presentazione della stessa;
  - b) completare le attività previste nel progetto entro e non oltre il 31 dicembre 2018 e consegnare la documentazione finale di cui al punto 13 alla Regione entro 40 giorni dal completamento del progetto di sviluppo;
  - c) applicare la vigente normativa in materia di previdenza, assistenza e assicurazione sul lavoro personale tecnico e artistico assunto, anche a tempo determinato con esplicito riferimento al versamento di ogni contributo di legge;
  - d) comunicare alla Regione, attraverso Posta Elettronica Certificata, ogni variazione che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto comunicato al momento della domanda;
  - e) apporre il logo dell'Emilia-Romagna Film Commission nell'elaborato finale;
2. Nel caso in cui il progetto beneficiario del contributo regionale venga realizzato, le imprese produttrici si impegnano a:
  - a) apporre il logo dell'Emilia-Romagna Film Commission nei titoli di testa o, in alternativa, come primo cartello dei titoli di coda e su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali dell'opera (pressbook, ecc.) con la dicitura "con il contributo della Regione Emilia-Romagna";
  - b) attribuire alla Regione il diritto di utilizzo gratuito dell'opera filmica, delle foto di scena e del backstage, esclusivamente per scopi istituzionali e di promozione istituzionale della Regione Emilia-Romagna e dell'attività dell'Emilia-Romagna Film Commission;
  - c) consegnare alla Regione, senza alcun onere aggiuntivo, n. 1 copia in DVD dell'opera finita.

## **15. CONTROLLI, REVOCHE E RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO**

### **15.1 Controlli**

1. La Regione si riserva la facoltà di svolgere tutti i controlli e sopralluoghi ispettivi, sia prima che nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto, al fine di verificare ed accertare quanto di seguito indicato:
  - il rispetto delle condizioni previste per l’ottenimento del contributo e la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto ammesso a contributo;
  - che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario.
2. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire ed agevolare e non ostacolare, in qualunque modo, le attività di controllo da parte della Regione e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

### **15.2 Revoche**

1. Si procederà d’ufficio alla revoca totale dei contributi e al recupero delle somme eventualmente già erogate qualora:
  - l’esito dei controlli o dei sopralluoghi ispettivi effettuati dalla Regione sia risultato negativo;
  - il progetto finale risulti totalmente inadeguato, nel contenuto e nei risultati conseguiti, rispetto a quanto preventivato al momento della presentazione della domanda, se questo è dovuto a variazioni in corso d’opera non comunicate alla Regione e da quest’ultima non approvate;
  - il beneficiario non rispetti il termine perentorio previsto dal presente bando per l'inizio delle attività;
  - il beneficiario non rispetti il termine perentorio previsto dal presente bando per la conclusione del progetto (31 dicembre 2018) e per la rendicontazione finale;
  - venga accertato che l'impresa interessata sia già stata assegnataria, nel triennio di riferimento, di un ammontare di aiuti tale per cui non è più consentito erogare nuovi aiuti “de minimis”;
  - il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo.
2. Inoltre, il mancato rispetto degli obblighi previsti al comma 1, lett. c) ed e), del paragrafo 14 “Obblighi dei soggetti beneficiari” comporta la revoca del contributo qualora il beneficiario, decorsi inutilmente 20 giorni dal sollecito ricevuto dalla Regione, non abbia provveduto all’adempimento degli stessi.

### **15.3 Restituzione del contributo**

1. I contributi erogati ma risultati non dovuti saranno revocati e dovranno essere restituiti alla Regione, maggiorati degli interessi legali maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento dei contributi medesimi e quella di restituzione degli stessi. Gli interessi legali sono calcolati al tasso previsto dall’art. 1284 del codice civile, vigente alla data di adozione dell’atto di revoca del contributo.
2. Alle operazioni di recupero provvede, con propri atti, la Regione.

## **16. RINUNCIA AL CONTRIBUTO**

1. Il beneficiario del contributo, nel caso si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione l’attività, è tenuto a comunicare tempestivamente alla Regione il sorgere di tali

impedimenti e a presentare una formale dichiarazione di rinuncia al contributo stesso.

2. In caso di rinuncia al contributo, la Regione provvederà alla revoca totale del contributo concesso e attiverà la procedura per il recupero delle eventuali somme già percepite dal beneficiario, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati.

## **17. VARIAZIONI RELATIVE AL SOGGETTO BENEFICIARIO**

1. I beneficiari del contributo sono tenuti a comunicare tempestivamente alla Regione eventuali cessazioni di attività nonché ogni altro fatto verificatosi successivamente alla presentazione della domanda relativo ai requisiti soggettivi del beneficiario che possa determinare la perdita di taluno dei requisiti per l'ammissione al contributo.

## **18. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

1. La Regione svolge l'attività di monitoraggio finalizzata a verificare l'effettiva realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento ed il raggiungimento degli obiettivi previsti. A tale fine i soggetti beneficiari sono tenuti a fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi che saranno indicati dalla Regione, in merito allo stato di attuazione dei progetti e agli effetti da questi prodotti.

## **19. COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

1. Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990.
  - Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa;
  - Oggetto del procedimento: Bando per il sostegno allo sviluppo di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna – anno 2018;
  - Il Responsabile del procedimento è il dott. Gianni Cottafavi, responsabile del Servizio Cultura e Giovani;
  - La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente bando e si concluderà entro il termine di 90 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993);
  - Il termine per il pagamento dei beneficiari è di 90 giorni decorrenti dalla data di protocollazione della richiesta di liquidazione;
2. La presente sezione del bando vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento", di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990.

## **20. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

### *1) Premessa*

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito

denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

## *2) Fonte dei dati personali*

La raccolta dei suoi dati personali è effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della ricezione della modulistica di partecipazione al bando.

## *3) Finalità del trattamento*

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. assegnazioni di contributi di cui al "Bando per il sostegno allo sviluppo di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna - anno 2018", ai sensi della L.R. n. 20/2014;
- b. elaborazioni statistiche;
- c. attività di monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

## *4) Modalità di trattamento dei dati*

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

## *5) Facoltatività del conferimento dei dati*

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

## *6) Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati*

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa della Regione Emilia-Romagna, individuati quali incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione a di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- a) il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- b) l'importo;
- c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- f) il link al progetto selezionato, al Suo curriculum (qualora sia Lei il soggetto assegnatario) nonché al contratto e capitolato della prestazione, fornitura o servizio.

## *7) Diritti dell'Interessato*

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
  - a) dell'origine dei dati personali;
  - b) delle finalità e modalità del trattamento;
  - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
  - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
  - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
  - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
  - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
  - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
  - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
  - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

#### 8) *Titolare e Responsabili del trattamento*

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento il Direttore Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

**21. PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D. LGS. N. 33/2013**

1. Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nella deliberazione della Giunta regionale n. 93/2018.

**22. INFORMAZIONI**

1. Per eventuali informazioni è consigliato inviare una mail a: [filmcom@regione.emilia-romagna.it](mailto:filmcom@regione.emilia-romagna.it) o contattare l'Emilia-Romagna Film Commission: Davide Zanza, tel. 051 5273581; Emma Barboni, tel. 051 5278753; Roberto Bosi, tel. 051 5273318; Fabio Abagnato, tel. 051 5278543.